

Scheda personale del Partigiano VISMARA FLORIANO

PARTE I.

Presentatosi al Centro il 8 Giugno 1945 per smobilitazione

Cognome VISMARA

Nome Floriano

Paternità Rodolfo

Maternità Bonfanti Assunta

Sesso Maschile

Nazionalità Italiana

Luogo e data di nascita Barzanò li 26/6/1925

Indirizzo abituale di famiglia Barzanò Via Poggio Verde N° 4

Occupazione normale Impiegato

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. nò al P. R. F. nò alla M. V. S. N. nò

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste nò

Data di inizio della attività partigiana 17 Maggio 1944

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte alla Garibaldina
 fino al luglio 44 indi formai un gruppo che in seguito
 si unì alla Divis. PUECHER.

Grado di comando raggiunto S. Tenente

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze Rocca Primo
 La Rosa della Gasparottri Sas. Cap. Rivolta. Ten;
 Locatelli e Len/Mascini, della Puecher. Della Porta

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

nò

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

nò

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale? Si Ufficio Stralcio della

Divisione indi al Comando Piazza di Lecco ora

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? Uff. Storico e Statistico

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza) Versate

in piena efficienza

Si trova attualmente accasermato, dove? nò

Alloggia a casa sua? nò (indirizzo) Comando Zona (Caserma
 Sirtori Lecco.)

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? Carlo del a Garibaldina Zappa Carl
Donghi Attilio - Crippa Renzo - Mot a Francesco - ecc.
Ha notizie di spie o delatori? No

Quale è la sua posizione militare? Disertore dell'esercito
Repubblicano dal luglio 44

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? si in
in quale misura? ragione di L. 280 al giorno

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia?
Normali

Quali studi ha frequentato? diplomando in ragioneria

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943, al giorno
della liberazione di Como dopo l'8 settembre 1943;

facilitai la fuga a prigionieri inglesi provenienti da
dai campi di concentramento di Bergamo che dopo averli
trattenuti qualche giorno, li accompagnai sulla frontiera
Svizzera. Alla chiamata dell'esercito repubblicano
non risposi ma in seguito per le frequenti ricerche
ed altri personalmotivi, mi presentai e fui mandato
ad Asti in Aeronautica. Qui dopo pochissimo tempo,
mi misi al contatto con elementi della IX Garibaldina
78^a Brig. Divic. nei pressi di Repergo - Montegrosso -
ed Isola d'Asti che essendo io furiere, fornivo loro
moltissimi documenti militari con relativi scontrini
di viaggio ben timbrati e firmati per facilitare loro
spostamenti di uomini senza eccessivo rischio e col-
legamenti con altre Brigate. Di questi fornii anche
elementi della Gasparotti di Milano ed in fine nel
maggio 1944 appena in licenza ne portai moltissimi
anche al mio paese per facilitare miei compagni in
collegamento con la 55^a Brigata Roscelli esempio i
fratelli BESANA che fornivano detta brigata di moltis-
simi indumenti di lana ed ora Caduti nel rastrellamen-
to di Ottobre in Val Biandino. Inoltre quando uno dei
Besana fu ferito nel paese, alloggiavo per parecchie
sere il fratello ricercatissimo delle Brigate Nere ed
io personalmente mi recavo in divisa con documenti fa-
si dal ferito a portarle conforti nel; più possibile.
In questo periodo e precisamente nel luglio - agosto 44
mi esiliavo ^(intrinsecamente disertando l'ex esercito repubb.)
capo di un gruppo autonomo che in seguito
si univa alla divisione per la lotta della Liberazione
Nel novembre fummo pure attaccati dalla Brigate nera.
e ci bruciarono la casa ma sempre SICURI si continuo

IL PARTIGIANO DI COMANDO
COMMISSIONE DI CONTROLLO
Il Presidente
Tutt'ora sereno al Comando Zappalago di Como.
Giuseppe Zappalago